



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it
www.icmori.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MORI

CLASSE I C

DOCENTE: CAMPOSTRINI GRETA

DISCIPLINA: STORIA,
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Anno scolastico 2023-2024

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Competenze 1- 2	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, consente di pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.</p> <p>Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.</p>	<p>Individuare un tema (tematizzare).</p> <p>Formulare problemi (problematizzare), costruire semplici ipotesi di ricerca e verificarle.</p> <p>Attribuire una datazione e disporre cronologicamente le informazioni, riconoscendo successioni e contemporaneità.</p> <p>Riconoscere durate e periodi.</p> <p>Riconoscere i diversi tipi di fonte (fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica) e i relativi linguaggi per ricavare informazioni su fatti storici di diverse epoche e differenti aree geografiche, porsi domande, formulare ipotesi e ricostruire fatti o eventi.</p> <p>Leggere carte storiche e confrontare carte di epoche differenti.</p> <p>Sulla base di fonti e testimonianze, proposte dall'insegnante, spiegare fatti ed eventi e scegliere le interpretazioni più plausibili e pertinenti alla ricostruzione di un processo storico.</p> <p>Utilizzare musei, biblioteche, monumenti, centri storici presenti sul territorio, riconoscendone la funzione di conservazione della memoria.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di</p>	<p>Concetto di traccia, documento, fonte; varie tipologie di fonte; il concetto di periodizzazione.</p> <p>Il metodo dello storico.</p> <p>Testo storico e storiografico.</p> <p>Funzione, natura e ruolo di musei, archivi, biblioteche, monumenti, luoghi storici.</p> <p>Contenuti</p> <p>Periodizzazioni della Storia nella storiografia occidentale.</p> <p>Lezioni di raccordo con la scuola primaria: la storia romana (periodizzazione, principali fatti storici e personaggi, diffusione e caratteri dell'impero romano, aspetti di civiltà e cultura latina funzionali alla comprensione degli eventi del Medioevo, il debito che l'Europa ha nei confronti della cultura greco-romana, attenzione per la storia locale, l'etimologia latina di molti toponimi italiani, <i>Tridentum</i>).</p> <p>I primi secoli del Medioevo (la crisi del III secolo e la diffusione del Cristianesimo; le grandi invasioni e il crollo dell'Impero Romano; l'impero bizantino e la riconquista dell'Italia; i Longobardi in Italia e l'evoluzione della Chiesa; la civiltà islamica).</p>

	<p>semplici testi storici.</p> <p>Organizzare piccole quantità di informazioni sul passato, contestualizzandole nello spazio e nel tempo.</p> <p>Riconoscere la differenza tra narrazione del passato e storia.</p> <p>Distinguere tra la ricostruzione storica del passato e la spiegazione fantastica di miti e leggende.</p>	<p>La formazione dell'Europa (Carlo Magno e la nascita di un nuovo impero; l'Europa feudale; nuove invasioni in Europa: Ungari, Normanni, Saraceni).</p> <p>La rinascita dopo il Mille (la rivoluzione agricola; la nascita del Comune; le grandi Monarchie nazionali).</p> <p>Lo scontro fra Papato, Impero e Comuni (le crociate; scontro tra papato e impero, eresie e rinnovamento della Chiesa).</p> <p>L'autunno del Medioevo (il Trecento: crisi economica e peste; l'Italia delle Signorie e l'Europa degli Stati; il tramonto dei poteri universali; l'Italia tra frammentazione politica e rinascita culturale).</p>
Competenza 3	Abilità	Conoscenze
<p>Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze sia a livello sincronico (quadri di civiltà), sia diacronico (processo storico).</p>	<p>Conoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano, territorio/ambiente, linea del tempo, organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, cultura e vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate.</p> <p>Comprendere e utilizzare i concetti di monarchia, oligarchia, democrazia, impero, repubblica, con riferimento anche alle attuali tipologie delle forme di governo.</p> <p>Effettuare confronti tra quadri di civiltà.</p> <p>Individuare semplici relazioni causali.</p> <p>Riconoscere i modi di produzione (agricoltura,</p>	<p>Le componenti delle società organizzate: vita materiale, economia, organizzazione sociale, politica e istituzioni (monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo, diritto, legge, costituzione), religione, cultura.</p> <p>Aspetti riguardanti vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione, cultura in Italia e, con una visione generale, in Europa.</p> <p>Lessico specifico della disciplina.</p>

	<p>artigianato, commerci) i rapporti di produzione, i commerci, i consumi.</p> <p>Riconoscere le modalità secondo cui si organizza il potere (forme di governo, istituzioni, norme, istituti giuridici, politica).</p> <p>Saper riconoscere le diverse forme di economia –e organizzazione della società- della storia/del mondo e operare confronti.</p> <p>Comprendere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p>	
Competenze 4 e 5	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni.</p> <p>Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.</p>	<p>Correlare i vari aspetti dell'organizzazione delle società storiche.</p> <p>Riconoscere nel processo storico le permanenze e i mutamenti.</p> <p>Individuare relazioni causali, spaziali, temporali tra fenomeni e spiegarle in modo discorsivo.</p> <p>Esporre le proprie conoscenze storiche in modo coerente e strutturato, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Riconoscere quali elementi di civiltà il mondo attuale lascia in eredità alle civiltà future.</p> <p>Cogliere relazioni tra la storia locale e quella a scala più ampia.</p>	<p>Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazione, organizzazione della società, grandi eventi e macro-trasformazioni) relativi alla storia locale, italiana ed europea.</p> <p>Concetti storiografici di evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, rivoluzione.</p> <p>Periodizzazioni e approfondimenti della storia occidentale.</p> <p>Aspetti del patrimonio culturale della storia e del territorio locale.</p>
Competenza 6	Abilità	Conoscenze

<p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>Confrontare presente e passato per cogliere le radici storiche dei problemi attuali.</p> <p>Comprendere le notizie principali di un quotidiano o di un telegiornale.</p> <p>Individuare sul territorio, anche locale, con l'aiuto dell'insegnante, la stratificazione di molte storie (attraverso toponimi, monumenti, paesaggio agrario, castelli, edifici sacri e pubblici, ecc.).</p>	<p>Aspetti del patrimonio culturale locale, italiano e delle civiltà studiate.</p> <p>I luoghi della memoria del proprio territorio di residenza.</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica.</p>
<p>Educazione civica e alla cittadinanza</p> <p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, libertà, coesione sociale).</p> <p>Assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità</p>	<p>Comprendere la funzione regolatrice della norma.</p> <p>Comprendere la natura, gli scopi e le attività delle istituzioni pubbliche.</p> <p>Riconoscere la specificità delle diverse tipologie statali.</p> <p>Distinguere tra i mass media le varie modalità di informazione, cogliendone le differenze.</p> <p>Partecipare attivamente e correttamente alla vita comunitaria della scuola.</p> <p>Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti.</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la</p>	<p>Diritti e doveri dei cittadini; il concetto di cittadinanza.</p> <p>Terminologia impiegata per indicare le cariche politico-amministrative dei vari enti amministrativi italiani.</p> <p>Sistemi e meccanismi elettorali (in via intuitiva).</p> <p>I diritti umani inalienabili e universali.</p> <p>Comprensione del significato di: ruolo, funzione, responsabilità, impegno, compito, incarico, partecipazione, contributo, persona, studente, norma, diritto, dovere.</p>

<p>consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.</p>	<p>convivenza sociale e rispettarle non come obbligo imposto ma come necessità etica per l'individuo e funzionale per la società.</p> <p>Evitare stereotipi e pregiudizi.</p> <p>Discutere nel rispetto delle diversità.</p> <p>Utilizzare gli strumenti adeguati per costruire una propria opinione su un tema di attualità.</p>	<p>La convivenza civile: dinamiche di dialogo, confronto, rispetto, tolleranza, gestione dei conflitti all'interno delle diversità etniche, culturali e religiose.</p> <p>Caratteri della democrazia.</p> <p>Concetto di cittadinanza attiva.</p> <p>Approfondimento relativo ai diritti umani inalienabili e universali.</p>
---	---	---

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Saranno impiegate le metodologie in elenco.

- Lezione frontale, con continue domande a verifica dell'avvenuta comprensione degli argomenti delle lezioni precedenti
- Lezione partecipata o guidata, *brainstorming*
- Lavori di gruppo o a coppia, anche su Classroom
- Applicazione del metodo induttivo
- Applicazione del metodo deduttivo
- Letture collettive di un testo con individuazione dei concetti base e delle parole-chiave e costruzione di mappe concettuali/schemi/riassunti utili per lo studio
- Assegnazione di lavori di ricerca individuale o di gruppo con relativa esposizione in classe
- Utilizzo di mezzi audiovisivi a integrazione della spiegazione dell'argomento
- Possibile utilizzo del laboratorio di informatica
- Costruzione di mappe concettuali, schemi, riassunti
- Utilizzo dei testi come punto di partenza e/o di arrivo per la spiegazione di un argomento nuovo
- Svolgimento guidato o individuale di esercizi
- Studio individuale a casa e rielaborazione personale
- Visione (preparata in classe e guidata) di film e filmati
- Visite di istruzione sul territorio (castello del Buonconsiglio di Trento, da approvare).
-

Gli strumenti saranno quindi i seguenti: libro di testo, fonti e documenti, testi forniti in fotocopia o caricati dall'insegnante sulla piattaforma Classroom, articoli di giornale, video.

INSEGNAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

Per gli alunni certificati e per gli alunni in difficoltà si seguiranno le seguenti strategie didattiche:

- adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti della programmazione;
- predisposizione di prove strutturate;
- controllo della comprensione;
- prevalenza, ove possibile, di prove orali rispetto a quelle scritte,
- *peer tutoring*;
- gradualità nelle richieste;
- prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi.

VALUTAZIONE

Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni saranno verificate periodicamente attraverso:

- conversazioni e domande poste durante le lezioni;
- interrogazioni orali;
- prove scritte;
- correzione dei compiti;
- controllo di ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo;
- interventi in classe;
- elaborati domestici.

La valutazione terrà conto di:

- conoscenze acquisite anche in relazione al punto di partenza dell'allievo (progressi);
- attenzione, impegno, serietà, studio;
- partecipazione, interesse in aula;
- organizzazione del lavoro.

I criteri di valutazione saranno trasparenti e comunicati preventivamente alla classe. I parametri adottati sono quelli stabiliti dal Collegio dei docenti nel Progetto di Istituto.

Mori, 7 novembre 2023

La docente

Greta Campostrini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Greta Campostrini', written in a cursive style.